



Collaborazione Pastorale S. Rita – S. M. di Lourdes

# Il Notiziario

## della Comunita' di Santa Rita

ANNO XXXII NUMERO 8 DOMENICA 2 FEBBRAIO 2020 – ANNO A

### Presentazione di Gesù al Tempio

*«I miei occhi hanno visto la tua salvezza»*



**La Parola:** Dal Vangelo secondo Luca 2,22-32

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».



*Vieni, Signore, nel tuo tempio santo*

1 – Alzate, o porte, la vostra fronte,  
alzatevi, soglie antiche,  
ed entri il re della gloria.

3 - Alzate, o porte, la vostra fronte,  
alzatevi, soglie antiche,  
ed entri il re della gloria.

2 – Chi è questo re della gloria?  
Il Signore forte e valoroso,  
il Signore valoroso in battaglia.

4 – Chi è mai questo re della gloria?  
Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

*(dal Salmo 23)*

## RIFLESSIONE PERSONALE

---

### Una festa che fa guardare verso la Pasqua

La festa della presentazione del Signore al tempio è posta 40 giorni dopo il Natale. Ricorda il gesto di Maria e Giuseppe avvenuto appunto dopo il tempo prescritto dalla legge ebraica. Celebrando la presentazione di Gesù al Tempio noi prendiamo in consegna e prolunghiamo nel nostro tempo il gesto di Maria e Giuseppe, attraverso il quale il Cristo continua a venire incontro a questa nostra umanità come il suo unico vero salvatore, mandato da Dio. Noi stessi gli andremo incontro, oggi, come hanno fatto Simeone e Anna, i due vecchietti che facevano servizio al tempio. Lo troveremo nella celebrazione eucaristica: nel segno dell'assemblea, nel segno della parola e del pane spezzato per la comunione. Ci auguriamo che ciascuno lo possa riconoscere e sappia benedire Dio per il suo dono.



Dunque, i collegamenti al Natale sono evidenti, ma la sua celebrazione richiama più di tutto la Pasqua, soprattutto per il riferimento a "Cristo luce del mondo", che troviamo in bocca al profeta Simeone e in altri testi della celebrazione odierna. Con questa festa, infatti, anche se non siamo ancora completamente fuori dall'inverno, il nostro spirito si protende verso la Pasqua e ci fa desiderare fin d'ora *la vera festa della luce*, che sarà *la Veglia Pasquale*. Don Franco

### La festa dell'incontro

Nella Chiesa Orientale è chiamata così, la festa del 2 febbraio, per ricordare l'incontro di Gesù con Simeone e Anna sulla soglia del tempio. Coincidenza vuole che quest'anno il 2 febbraio venga di domenica e perciò prenda il posto della domenica ordinaria, perché si tratta di una festa del Signore.

Fino a 50 anni fa si chiamava *festa della purificazione di Maria*. Era una festa "mariana". Si ricordava la purificazione rituale, alla quale anche Maria si è sottoposta quaranta giorni dopo il parto, come prescriveva la legge mosaica (Lev. 12). Si chiamava anche "*festa della candelora*", perché si benedicevano le candele che si portavano a casa e si accendevano durante la recita del rosario o in occasione di brutti temporali.

A questa festa si ispirava pure *il rito della purificazione delle mamme cristiane* quaranta giorni dopo il parto. Venivano accolte alla porta della chiesa e con una candela in mano venivano accompagnate in chiesa per la benedizione che si svolgeva solitamente all'altare della Madonna e per la confessione e l'assoluzione.

Da noi ci continua a chiamarla ancora la "*Candelora*", per la benedizione delle candele che solitamente si usano per la processione, che commemora il cammino della Santa Famiglia da Betlemme a Gerusalemme, con la quale si entra in chiesa acclamando *Gesù luce del mondo*, l'atteso salvatore, che indica ad ogni uomo la via della salvezza.

## VITA PARROCCHIALE

---

### 42a Giornata Nazionale per la Vita

Si intitola *"Aprite le porte alla Vita"* il Messaggio che il Consiglio Permanente della CEI ha scritto per questa Giornata per la Vita. È l'occasione per dar luce al desiderio di vita buona e sensata che si genera negli uomini e nelle donne di questo tempo. Infatti, *"la vita non è un oggetto da possedere o un manufatto da produrre, è piuttosto una promessa di bene, a cui possiamo partecipare, decidendo di aprirle le porte"*. Spesso sono proprio le situazioni di prova, le relazioni da ricostruire, le crisi da superare a nascondere l'opportunità di dare un senso nuovo all'esistenza, schiudendo i chiavistelli del proprio cuore allo Spirito che risana gli animi. Questa Grazia «purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia» (MI 3,3). Accompagniamo allora Maria e Giuseppe che offrono il Figlio nella Festa della Presentazione al Tempio, unendo idealmente ogni piccolo concepito che chiede un abbraccio.

### La custodia della vita fragile

"È vero. Non tutti fanno l'esperienza di essere accolti da coloro che li hanno generati: numerose sono le forme di aborto, di abbandono, di maltrattamento e di abuso". Questa catena di rifiuto con l'apporto di tutti noi e con la forza della Grazia può essere interrotta e trasformata in un'azione di cura, capace di custodire ogni vita dal concepimento al suo naturale termine. «Infatti, proprio per essere stato messo alla prova e avere sofferto personalmente, Gesù è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova» (cfr. Eb 2,18). Lui, che è stato in agonia sulla croce e che è Risorto, può darci il coraggio di non cedere a scorciatoie dinanzi all'umanità fragile e agli stati di malattia terminale. Ci guida la saggezza di Simeone, per dire come lui ogni giorno, fino agli ultimi istanti: «I miei occhi hanno visto la tua salvezza: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele» (cfr. Lc 2, 30-32).

**Dopo la Messa delle ore 10.00, fuori della chiesa e in sala Luciani a fronte di una offerta verrà consegnata una piantina di primula, fiore simbolo della vita nascente. Il ricavato sarà devoluto a favore delle mamme in difficoltà e a difesa della vita nascente.**

### Veglia Diocesana di preghiera per la Vita

Quest'anno sarà **mercoledì 5 febbraio 2020 alle ore 20.45** nella chiesa di San Marco Evangelista a Mestre, Viale San Marco 80/D.

### Gruppo di ascolto

È incominciato il I ciclo di incontri. Invitiamo tutti a tener conto di questa bella opportunità, per aprire il cuore alla Parola di Dio e all'incontro con le persone che hanno deciso di metterla alla base della loro vita. Per informazioni rivolgersi a Roberto Bobbo o a Maurizio e Milena Pigozzo.



## **Preghiamo con il Vangelo**

Luce del mondo, che ti riveli nelle tenere membra di un bambino,  
Maria e Giuseppe ti hanno portato al tempio di Gerusalemme  
per presentarti al Padre.

Luce che svela i pensieri più segreti, segno di contraddizione e di giudizio,  
il tuo riscatto con povero sacrificio di animali prepara il nostro riscatto,  
al ben più alto prezzo della croce.

Vero Tempio in cui abita la pienezza della divinità,  
fa' che anch'io come Simeone ti accolga tra le mie braccia  
riconoscendo in te la salvezza dell'intera umanità.

## **Condoglianze per la morte di Luciana Manoni Sartorelli**

Siamo vicini a Franco, ai suoi figli e nipoti per la morte repentina della cara Luciana. Dio doni loro consolazione e conforto. A loro nome ringraziamo tutte le persone che hanno partecipato al suo funerale.

### **“10 centesimi al giorno”**

Domenica scorsa era l'ultima del mese di Gennaio. Vi siete ricordati della busta “per il sostentamento dei sacerdoti?” Vi ricordo che la potete consegnare a me, Nicolò o Mattia al termine della celebrazione eucaristica domenicale. *Bruno*

## **In diretta per Radio Maria**

**Sabato 8 Febbraio**, in preparazione alla Festa della patrona, **presso la chiesa di S. Maria di Lourdes in via Piave** e in diretta per Radio Maria verrà celebrato il **S. Rosario alle ore 7.30 e alle ore 8.00 vi sarà la S. Messa con la recita delle lodi mattutine**. Invitiamo tutti i fedeli della Collaborazione e chiunque lo desidera, a partecipare a questo momento di preghiera condivisa con le persone in casa e malate che ascolteranno Radio Maria (FM 106.500).

## **L'AGENDA SETTIMANALE**

**DAL 02.02 AL 09.02.2020**

**Recita del Santo Rosario:** da lunedì a sabato ore 18.00

**Celebrazione Eucaristica:** da lunedì a sabato ore 18.30, domenica ore 10.00

**Celebrazione dei Vespri:** da lunedì a venerdì ore 19.00

**•SABATO 08.02      ORE 7.30      S. ROSARIO, S. MESSA E LODI NELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI LOURDES, IN DIRETTA PER RADIO MARIA.**

Parrocchia di S. Rita da Cascia Via Bellini, 28 – 30174 Mestre (VE)

**CONTATTI CON IL PARROCO DON MARCO:**

Indirizzo: via M. Santo 7      Tel: 041974342      e-mail: parrochiepiave@gmail.com

Per altre info: <http://www.santamariaimmacolatadilourdes.it/>